



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
<b>Domenica 26 Giugno</b> <b>XIII del Tempo Ordinario</b> 1Re 19,16b.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 def. MENONI STERZA e ANIME PURGATORIO def. ONELIA (ann°) * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	<i>Il suggerimento per la settimana di don Francesco:</i>  <i>Preghiamo perché la nostra comunità parrocchiale nella chiamata alla santità riconosca di farsi sempre più vicina alle esigenze di chi vive nel bisogno</i>
<b>Lunedì 27 Giugno</b> <b>S. Cirillo di Alessandria</b> Am 2,6.13-16; SAL 49; Mt8,18-22	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
<b>Martedì 28 Giugno</b> <b>S. Ireneo</b> Am 3,1-8;4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27	* 18.00 def. MAFALDA def. ARMANDO e TERESA	
<b>Mercoledì 29 Giugno</b> <b>Ss. Pietro e Paolo</b> At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19	* 18.00 PER IL PAPA	<div style="text-align: center;">✠</div> <p><b>Nei mesi di luglio e di agosto</b> è sospesa la Messa delle ore 16,30 del sabato pomeriggio.</p> <div style="text-align: center;">✠</div> <p><i>Mercoledì si celebra la Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo.</i> <i>Nella S. Messa pregheremo in modo particolare per il nostro Papa Francesco, successore di Pietro-</i></p>
<b>Giovedì 30 Giugno</b> <b>Ss. Primi Martiri di Roma</b> Am 7,10; Sal 18; Mt 9, 1-8	* 18.00 def. MASSIMILIANO, MARCO e MICHELE def. ROBERTA ,GIOVANNI e LUCIANO * 18,30 ADORAZIONE EUCHARISTICA fino alle ore 19.00	
<b>Venerdì 1 Luglio</b> <b>B. Antonio Rosmini</b> Am 8,4-6; 9-12; Sal 118; Mt 9,9-13	* 18.00 def. RODEGHERI ROBERTO def. LORETTA BEVILACQUA	
<b>Sabato 2 Luglio</b> <b>S. Bernardino Realino</b> Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17	* 18.30 SANTA MESSA PREFESTIVA	
<b>Domenica 3 Luglio</b> <b>XIV del Tempo Ordinario</b> Is 66,10-14c; Sal 65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20	* 8.15 def. ADAMI e GELMETTI * 9.30 def. TOMMASINI VITTORIO * 11.00 def. FAM. BERTASO FRANZINI def. BERTASO ALBERTO (ann°)	

Con la Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo la cristianità celebra i due apostoli che i Padri della Chiesa descrivevano come le due colonne sulle quali poggia la costruzione visibile della Chiesa. Seguendo l'antica tradizione, la Liturgia li celebra insieme, facendo memoria nello stesso giorno del loro glorioso martirio: Pietro, la cui tomba si trova sul Colle Vaticano, e Paolo, il cui sepolcro è venerato nei pressi della Via Ostiense (Basilica di San Paolo fuori le Mura). Entrambi hanno sigillato con il proprio sangue la testimonianza resa Cristo con la predicazione ed il ministero ecclesiale.

## La barca di San Pietro....

la tradizione che si rinnova ogni anno nella notte tra il 28 e il 29 giugno festa dei Santi Pietro e Paolo.

Genitori e nonni...rispolverate l'emozione di questa antica usanza assieme ai vostri figli e nipoti....

Inviare le vostre foto a [info@parrocchiaparona.it](mailto:info@parrocchiaparona.it) o [armando.mutinelli@gmail.com](mailto:armando.mutinelli@gmail.com) le potrete rivedere sul sito parrocchiale assieme alle altre che arriveranno.

Chi non fosse in grado di mandare le foto per via telematica può chiamare il 3477580595, un incaricato verrà direttamente a casa vostra la mattina del 29 giugno.

Per saperne di più si può visitare il nostro sito parrocchiale ([www.parcchiaparona.it](http://www.parcchiaparona.it)) alla pagina Appuntamenti in parrocchia sezione "La Barca di San Piero".



# I «piccoli passi» della famiglia. Papa Francesco apre l'incontro mondiale

*«Proviamo a camminare insieme partendo dalla vostra situazione reale». Il matrimonio? «Non ci si sposa per essere cattolici “con l’etichetta” ma per fondare il proprio amore su Cristo»*

«Vorrei che proprio questo fosse per voi la Chiesa! Un buon samaritano che si fa vicino a voi e vi aiuta a proseguire il vostro cammino e a fare “un passo in più”, anche se piccolo». «Un passo in più» verso il matrimonio. «Un passo in più» per abbracciare la croce. «Un passo in più» verso il perdono. «Un passo in più» verso l'accoglienza. E «un passo in più» verso la fratellanza. Roma, Aula Paolo VI. Papa Francesco introduce così il X Incontro mondiale delle famiglie che si celebra nell'Urbe, ma anche nelle altre diocesi del mondo fino a domenica prossima. Lo fa nell'ambito dell'evento di apertura, il festival delle famiglie intitolato “The beauty of family”. Per articolare i cinque “passi in più” il Pontefice prende spunto dalle testimonianze ascoltate.



Papa Francesco introduce così il X Incontro mondiale delle famiglie che si celebra nell'Urbe, ma anche nelle altre diocesi del mondo fino a domenica prossima. Lo fa nell'ambito dell'evento di apertura, il festival delle famiglie intitolato “The beauty of family”. Per articolare i cinque “passi in più” il Pontefice prende spunto dalle testimonianze ascoltate.

**“Un passo in più” verso il matrimonio.** Francesco ribadisce che «il matrimonio non è una formalità da adempiere». Così «non ci si sposa per essere cattolici “con l’etichetta”, per obbedire a una regola, o perché lo dice la Chiesa», ma «ci si sposa perché si vuole fondare il matrimonio sull'amore di Cristo, che è saldo come una roccia». E «la vita familiare non è una missione impossibile!». Infatti «con la grazia del sacramento, Dio la rende un viaggio meraviglioso da fare insieme a Lui, mai da soli».

**“Un passo in più” per abbracciare la croce.** Il Papa parte dalla testimonianza dei genitori di Chiara Corbella, morta di cancro per aver preferito portare a termine la gravidanza piuttosto che farsi curare. «Ci avete parlato della croce – dice –, che fa parte della vita di ogni persona e di ogni famiglia. E avete testimoniato che la dura croce della malattia e della morte di Chiara non ha distrutto la famiglia e non ha eliminato la serenità e la pace dai vostri cuori. Non siete persone abbattute, disperate e arrabbiate con la vita. Anzi! Si percepiscono in voi una grande serenità e una grande fede».

**“Un passo in più” verso il perdono.** Francesco riprende l'esperienza di due coniugi africani che sono stati sull'orlo del divorzio, che però «provvidenzialmente» hanno incontrato un gruppo di laici che si dedica proprio alle famiglie, iniziando «un cammino di riavvicinamento e di risanamento». «Il perdono – sottolinea – risana ogni ferita, è un dono che sgorga dalla grazia con cui Cristo riempie la coppia e la famiglia intera quando lo si lascia agire, quando ci si rivolge a Lui».

**“Un passo in più” verso l'accoglienza.** Il Pontefice risponde alla testimonianza di una famiglia neocatecumenale romana, con tanti figli, che sta ospitando profughi ucraini. «Le famiglie – rimarca – sono luoghi di accoglienza, e guai se venissero a mancare! Una società diventerebbe fredda e invivibile senza famiglie accoglienti».

**“Un passo in più” verso la fratellanza.** L'ultima testimonianza è quella di Zakia, musulmana, vedova dell'ambasciatore Luca Attanasio, ucciso in Congo lo scorso anno. «Nella vostra famiglia – le dice il Papa – si esprime l'ideale della fratellanza. Oltre che essere marito e moglie, voi avete vissuto da fratelli nell'umanità, da fratelli nelle diverse esperienze religiose, da fratelli nell'impegno sociale. Anche questa è una scuola che s'impara in famiglia. Vivendo assieme a chi è diverso da me, in famiglia s'impara ad essere fratelli e sorelle. S'impara a superare divisioni, pregiudizi, chiusure e a costruire insieme qualcosa di grande e di bello, partendo da ciò che ci accomuna».

Papa Francesco termina il suo discorso con una domanda. Il Signore quale “passo in più” chiede oggi alla nostra famiglia? «Mettetevi in ascolto – conclude –. Lasciatevi trasformare da Lui, perché anche voi possiate trasformare il mondo e renderlo “casa” per chi ha bisogno di essere accolto, per chi ha bisogno d'incontrare Cristo e di sentirsi amato». E ricorda quello che i beati Maria e Luigi Beltrame Quattrocchi dicevano ai loro figli: «Dobbiamo vivere con gli occhi puntati verso il cielo» affrontando «le fatiche e le gioie della vita “guardando sempre dal tetto in su»».



Parole di  
San  
Leopoldo Mandic

**“Con il matrimonio  
Incomincia  
Una nuova vita.  
In fondo a tutti i suoi  
affetti sia la verità  
e la giustizia, e la divina  
Provvidenza  
Guiderà tutti**